



Al Presidente del Consiglio
al Sindaco
al Consiglio Comunale

MOZIONE

(ai sensi dell'art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: FONDAZIONE GUELPA

FACCIAMO IL PUNTO DOPO 15 ANNI DALLA SUA NASCITA

PROPONENTE: consigliere **Francesco Comotto** capogruppo lista civica **Viviamo Ivrea**

PREMESSO CHE:

- la Signora Guelpa Lucia Agostina decedeva in data **23 maggio 2003**;
- con testamento 18 maggio 1988 e successivo del 04 maggio 2003 devolveva il proprio patrimonio al Comune di Ivrea, onerandolo di una serie di legati e di: "... *farsi carico di un'opera duratura di cultura, come, ad esempio, un incremento della biblioteca civica*". Frase poi modificata nel secondo testamento: "... *preciso che l'onere a carico del comune di Ivrea, mio erede, consistente in un'opera durevole di cultura, potrà avere ad oggetto, a scelta del Comune, interventi, non soltanto simbolici di potenziamento della Biblioteca civica e/o di miglioramento della fruibilità del Museo Garda*";
- con delibera del Consiglio Comunale n°38 del 28 giugno 2004 il Comune di Ivrea costituiva la **Fondazione Guelpa** anche al fine di onorare la memoria della benefattrice;
- il patrimonio, ammontante a circa **7,4 mln di euro**, solo per quanto attiene la parte in denaro, devoluto dalla signora Guelpa al Comune di Ivrea, è stato introitato nel bilancio comunale per poi costituire il patrimonio della Fondazione Guelpa.

CONSIDERATO CHE:

- la Fondazione nasce quale **esecutore delle volontà testamentarie** della benefattrice Sig. Lucia Guelpa e quindi con un **ambito temporale limitato** correlato al compito conferitole;
- il suo patrimonio è stato donato alla città di Ivrea in virtù di un lascito e a questo deve essere destinato e non certo per dare vita a rischiose **operazioni finanziarie speculative**, inopportune per una Pubblica Amministrazione, con il rischio, visto l'andamento negativo dei mercati, di riscontrare pure delle passività;
- **le politiche culturali** della Città di Ivrea sono di competenza dell'Assessorato alla Cultura

e non possono venire delegate a **un ente strumentale** non elettivo il cui fine principale è quello di concretizzare le esplicite richieste della munifica benefattrice;

- alla luce di quanto sopra la Fondazione non potrà durare a tempo indeterminato dando vita, di fatto, ad **un ulteriore ente** facendo proprie competenze assegnate dalla legge all'Amministrazione comunale (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale) costituendo in tal modo **un ulteriore e inutile centro di costo** (segreteria, spese di mantenimento e gestione, rimborsi spese, assicurazioni, revisori dei conti, utenze, consulenze, ecc.);
- nel corso del 2018 la Fondazione ha finanziato alcuni convegni finalizzati all'elaborazione di un percorso per concretizzare **il Polo culturale di Piazza Ottinetti** del quale si parla fin dal 2011, ma senza aver visto finora nulla di concreto.

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

- il Museo civico Garda è stato riaperto, ma nulla è stato fatto riguardo altri due punti nodali delle volontà testamentarie come il **restauro della tomba di famiglia e la ristrutturazione e il potenziamento della Biblioteca civica**. Interventi per i quali sussistono i fondi necessari;
- in data 31 gennaio 2019 è stata depositata dallo scrivente un'interpellanza con richiesta di chiarimenti sulla questione del restauro della tomba. Interpellanza non ancora discussa in quanto non è più stato convocato il Consiglio Comunale;
- già con la precedente Amministrazione comunale si sono evidenziate delle criticità, peraltro mai risolte, nella gestione della Fondazione che hanno portato alle dimissioni, poi rientrate, dell'allora Sindaco Della Pepa;
- nel Consiglio Comunale dello scorso 20 dicembre è stata approvata una mozione che impegnava il Sindaco a: *“sottoporre al CdA della Fondazione Guelpa nella prima seduta, la modifica dell'art.12 dello Statuto”* spostando il potere di nomina del Presidente dal Sindaco al Consiglio comunale, ma nulla è stato fatto nonostante si siano tenute alcune sedute del CdA della Fondazione.

EVIDENZIATO CHE:

- con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale sono stati nominati dal Consiglio Comunale due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e che il Sindaco ha nominato un nuovo Presidente;
- i componenti del nuovo CdA non sono stati ancora presentati ai consiglieri comunali i quali sono pertanto all'oscuro di quali siano le linee programmatiche della nuova struttura di

gestione della Fondazione e devono apprendere quanto viene deciso dai giornali.

EVIDENZIATO ALTRESI' CHE:

- sono state pubblicate sui media locali alcune esternazioni del nuovo Presidente che risultano offensive nei confronti della sig.a Guelpa: *“tutto potevo pensare tranne di diventare un impiegato di Giubileo”* (riferite alla richiesta di restauro della tomba di famiglia) e nei confronti della cittadinanza eporediese: *“A Ivrea sembra quasi che ogni mattina qualcuno si svegli e s’inventi una polemica. Io devo anche lavorare. Non posso perdermi dietro tutte le stronzate”* spingendosi poi a sostenere, a causa del voto contrario di una componente del CdA riguardo l’assunzione di una delibera, che: *“se un consigliere non è d’accordo con le decisioni prese e se tali decisioni sono radicalmente contrastanti con le sue convinzioni dovrebbe rassegnare le dimissioni”*;
- in data 18 febbraio è pervenuta al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai capigruppo la lettera di una consigliera di amministrazione che mette in luce una serie di criticità riguardo la gestione dell’ente che non possono essere sottaciute in quanto a rischio di illegittimità;
- nelle lettera si cita l’acquisizione da parte della Fondazione di due quote di una società privata finalizzate all’acquisto della “nuda proprietà” di un immobile. Decisione presa senza il coinvolgimento del Consiglio Comunale, in assenza di una convenzione per l’utilizzo dello stesso e del parere legale sulla legittimità dell’operazione richiesto, quest’ultimo, con votazione unanime nel CdA del 15.12.18 e per il quale parrebbero essere stati impegnati 500 euro con determina del segretario generale del dicembre 2018.

RIBADITO CHE:

- la sistemazione e il potenziamento della Biblioteca sono uno degli elementi alla base delle indicazioni della Sig.ra Lucia Guelpa (che in vita aveva svolto il ruolo di bibliotecaria);
- le politiche culturali pubbliche sono di competenza del relativo assessorato e non possono venire delegate ad organismi terzi esterni all’Amministrazione comunale;
- l’eredità della Sig.a Guelpa è stata interamente devoluta alla Città di Ivrea per la cultura;
- la trasparenza e la legalità sono elementi essenziali e imprescindibili nello svolgimento dell’attività della Pubblica Amministrazione.

Visto quanto sopra

il Consiglio comunale
impegna il Sindaco e Assessore alla Cultura

- * a dare seguito al mandato conferitogli dal Consiglio Comunale del 20 dicembre scorso;
- * a costituire con urgenza un tavolo che coinvolga l'intero Consiglio Comunale per definire con chiarezza **finalità e scopi** della Fondazione Guelpa;
- * a richiedere alla Fondazione di **rendere pubblici** tramite il sito internet tutti gli atti e le delibere assunti, i verbali delle sedute e tutta la documentazione ufficiale (relazioni, consulenze, pareri, ecc.) inerente l'attività della Fondazione come avviene per il Consiglio comunale;
- * ad attivare **un canale comunicativo** costante tra Fondazione e Consiglio Comunale per il tramite dell'apposita Commissione consiliare;
- * a valutare l'eventuale **modifica dello Statuto** rendendolo più coerente con le finalità che hanno determinato la costituzione della Fondazione;
- * ad avviare un percorso comune tra Consiglio Comunale e Fondazione Guelpa per dare concretezza ad un progetto in chiave moderna per la **sistemazione della Biblioteca** che comprenda anche l'edificio dell'ex Cena e l'integrazione con la struttura museale esistente.

Ivrea, 07 marzo 2019

Francesco COMOTTO, capogruppo della Lista Civica **VIVIAMO IVREA**